

La vendemmia all'azienda Valleluna è una festa

Data : 4 ottobre 2013



Non sono tanti. Una decina di persone per qualche filare di vigneto. Ma bastano e avanzano, a sentirli si divertono pure.

Stefano Carcano, il figlio di Valerio il proprietario dell'**azienda agricola Valleluna**, dice che per lui è un giorno di festa: «Chiamo gli amici, mangiamo insieme e poi vendemmiamo. L'anno scorso eravamo così tanti che ci litigavamo i filari».

Giovanni Malnati, che di questo vitigno è stato il proprietario, vendemmia insieme ai Carcano. Fa il tecnico vitivinicolo e dello Shiraz sa tutto: «È una pianta originaria della Persia. Furono i romani a diffonderla in Italia, anche se in Sicilia dove lo chiamano Syrah, la conoscevano dai tempi di Alessandro il Grande». **Mentre parla guarda i grappoli maturi e scuri ancora attaccati alle piante.** Questa vigneto, l'unico di Varese città, è un piccolo giardino. Sorge di fianco alla ferrovia, quasi nascosto tra le case e i binari che lo circondano.



«L'abbiamo piantato nel 2002 - continua Malnati - e da 4 anni se ne occupano i Carcano. Ora **produciamo 2000-2500 bottiglie a seconda dell'annata**, ma vorremmo arrivare a farne 4000 all'anno». Valerio Carcano taglia i grappoli deciso, soddisfatto del suo piccolo, profumato

raccolto. «Facciamo parte delle cantine Varesine, ma qui in città siamo rimasti solo noi ad avere una vigna».

L'uva viene pigiata in una cascina non lontano da qui, a Morazzone. «Sa chi portò lo Shiraz a Varese? - mi chiede Malnati guardandomi con occhi sicuri - **Fu il capomastro Motta, 40 anni fa. Tornò a Varese dopo aver lavorato a Lione. Andò da Paolo Malnati e gli disse: "Pianta quest chì che lé un vin de shiraz"».**